

DA
CHE PARTE
STARÈ?
IL TEMPO
DI SCEGLIERE

27 GENNAIO 2017

GIORNO DELLA MEMORIA

(Legge n. 211 del 20 luglio 2000) La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.



CINEMA E MEMORIA

giovedì 26 gennaio
ore 21 Cineteca Comunale

Una volta nella vita (Les héritiers)

di Marie-Castille Minton-Schaar, Francia 2016, 105'
Proiezione aperta alla cittadinanza

Introduzione a cura di **Elisa Gardini**, Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea di Rimini, e da **Daniele Susini**, Storia per tutti



Ispirato a una storia vera. Liceo Léon Blum di Créteil, città nella banlieue sud-est di Parigi: una scuola che è un incrocio esplosivo di etnie, confessioni religiose e conflitti sociali. Una professoressa, Anne Gueguen, propone alla sua classe più problematica un progetto comune: partecipare a un concorso nazionale di storia dedicato alla

Resistenza e alla Deportazione. Un incontro, quello con la memoria della Shoah, che cambierà per sempre la vita degli studenti.

Ingresso gratuito

venerdì 27 gennaio

ore 10 Parco "Ai Caduti nei Lager 1943-1945", via Madrid

Cerimonia commemorativa presso il monumento dedicato alle vittime dei lager nazisti e di tutte le prigionie, alla presenza delle autorità civili e militari, dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma e di una rappresentanza di studenti delle scuole di Rimini.

domenica 29 gennaio

ore 17 Sala del Giudizio, Museo della Città L. Tonini



Dal popolo di troppo allo Stato di troppo. La Shoah, una memoria vana?

Conferenza di
Georges Bensoussan, storico,
responsabile editoriale Mémorial de la
Shoah Parigi



in collaborazione con
il Mémorial de la Shoah Parigi

Georges Bensoussan è uno dei maggiori storici della Shoah a livello internazionale che da tempo riflette sul processo di manipolazione politica e di distorsione a cui soggiace la memoria del genocidio ebraico nelle società occidentali. Ispirandosi al suo ultimo libro appena pubblicato in Francia, *L'histoire confisquée de la destruction des Juifs d'Europe. Usages d'une tragédie* (Puf, 2016), l'autore discuterà gli usi e gli abusi di questa memoria, pur ossessivamente centrale nel discorso pubblico, che di fatto ostacolano la piena comprensione di questa tragedia, ma anche una corretta interpretazione degli accadimenti tragici del presente. Auschwitz non ha affatto insegnato all'uomo a non commettere atti inumani contro il suo prossimo. Cosa resta, quindi, per non rendere del tutto vano il nostro impegno nel tener vivo il ricordo della Shoah?

Introduzione a cura di **Laura Fontana**, responsabile Attività di Educazione alla Memoria e responsabile Italia Mémorial de la Shoah Parigi

A seguire dibattito coordinato da **Maria Rosaria Di Dedda** e **Loretta Nucci**, docenti di scuola secondaria di II grado

La conferenza si svolgerà in francese con traduzione simultanea.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti



Comune di Rimini



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
DELLA PROVINCIA DI RIMINI



in collaborazione con

TEATRO E MEMORIA

| **domenica 29 gennaio**
ore 21.30 Teatro Ermete Novelli



Il terrore nei sogni del Terzo Reich

Produzione Korekané

Ideazione e regia

Chiara Cicognani

ed Elisabetta Gambi

con: Alberto Guiducci, Alex Leardini, Carmela Cappiello, Carmen Anzano, Elena Piccini, Elisa Angelini, Elisabetta Gambi, Emanuele Tontini, Giorgia Pulcinelli, Manuela Zanchi, Marianna Brigliadori, Olivier Gasperoni, Rosanna Lavacca, Sergio Michelotti, Silvia Gianotti, Simone Gatti e Stefania Tamburini

Lo spettacolo è ispirato al libro della ricercatrice Charlotte Beradt "Il Terzo Reich dei Sogni", frutto di un'ampia ricerca sui sogni fatti dai cittadini tedeschi sotto la dittatura hitleriana tra il 1933 e il 1939.

La maggior parte del materiale raccolto mette in evidenza la forza persuasiva della propaganda e il clima di terrore scaturito da un regime del quale era impossibile dubitare. Dalle interviste ai sognatori effettuate dalla Beradt emerge, infatti, che pur in presenza di una forma di dissenso rispetto all'ideologia nazionalsocialista, queste persone ritenevano di potersi esprimere liberamente solo attraverso il sogno, ma anche in quell'ambito temevano di lasciarsi andare e di venire scoperti.

Queste testimonianze mettono in evidenza, in forma onirica e quindi surreale, la completa dissociazione interiore che si veniva a creare nell'animo dei tedeschi che vissero sotto il regime nazista, il cui comportamento fu all'insegna di sentimenti e atteggiamenti contraddittori e opposti come l'odio per la dittatura di Hitler, la paura di venire denunciati alla Gestapo per qualunque gesto interpretabile come dissenso, il senso di colpa per non riuscire a reagire e opporsi, nonché un lacerante desiderio di appartenenza alla comunità nazionale.

I sogni, esprimendo in parte anche i desideri repressi nella realtà, ed esasperandola, venivano così sottoposti a una sorta di controllo e di censura preventiva perfino durante l'attività onirica del cervello, al punto che qualcuno tra gli intervistati ha raccontato di sognare solo immagini con forme geometriche senza contenuti, per tenersi al sicuro da ogni rappresaglia del regime.

Ingresso gratuito

Informazioni e prenotazioni: Ufficio Attività Teatrali, tel. 0541 704292 704293

Per le scuole la prenotazione è obbligatoria e va inviata tramite mail all'indirizzo: agnese.raggi@comune.rimini.it



LIBRI E MEMORIA

| **27 gennaio - 27 febbraio**
Biblioteca Gambalunga

La Shoah e l'internamento nei campi di concentramento nazisti ***Scrivere per raccontare, resistere, sopravvivere***

Libri in biblioteca da leggere, consultare e guardare nel Giorno della Memoria e nel Giorno del Ricordo

Attraverso bibliografie ragionate, la Biblioteca Gambalunga promuoverà nei mesi di gennaio e febbraio, ovvero per il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo, una selezione di proposte di lettura sul tema dell'internamento nei campi nazisti, sulle foibe e sull'esodo.

Pur privilegiando la memorialistica e le testimonianze dei sopravvissuti (ebrei e non ebrei) alla deportazione nei lager e nei ghetti, la scelta dei testi includerà anche riflessioni e romanzi prodotti dopo il 1945 sulla prigionia sotto il Terzo Reich, nonché opere riferite all'internamento sotto altri regimi dittatoriali e autoritari del Novecento.

Anche sulla tragedia delle foibe e dell'esodo della comunità italiana dall'Istria e Dalmazia, la biblioteca proporrà testi di natura diversa (saggi, memorie, narrativa) per dar conto della ricchezza e complessità della scrittura ispirata alla storia.